



S.A.F. – C.A.I.
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL
FRIULI
 “Mario Micoli”



Data 25/08/24

Mali Grintavec 1919 m da Cave del Predil



Dal sentiero per il Sciober, da sx a dx: Ursic di Raibl, Mali e Veliki Grintavec, Torre Quadra

Partenza: ore 6.30 piazzale Eurospar San Daniele
 ore 7.00 Bar da Rico Gemona

Mezzo di trasporto: mezzi propri
contributo carburante: € 50 ad auto da dividere tra i passeggeri (da San Daniele)

Grado di difficoltà:	percorso -> E – due brevi tratti EE - carta Tabacco 019
Dislivelli e tempi	↑ 1020 m – tempo 3h 10 min ↓ 1020 m – tempo 2h Lunghezza percorso 9 km
Attrezzatura:	Da escursionismo estivo
Coordinatori:	PIUSSI STEFANO cell. 3772105756 BARACHINO STEFANO cell. 3498187983 PERES NICOLA cell.3402398765

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007

posta: caisandaniele@yahoo.it

Descrizione dell'escursione:

Da San Daniele proseguiamo verso GEMONA luogo di ritrovo, poi continuiamo verso CHIUSAFORTE, e qui sul ponte giriamo a destra in direzione SELLA NEVEA fino a scendere a Cave del Predil; superato il paese in direzione Tarvisio, parcheggeremo le auto nei pressi dell'inizio del sentiero 511.

La cima del Mali Grintavec è poco conosciuta agli escursionisti, ma regala un bel panorama sul Mangart, sul gruppo del Jôf Fuart, del Canin e del vicino monte Re.

Lungo il sentiero sono presenti abeti secolari censiti dalla regione.

Sotto il profilo geologico, l'itinerario sale su terreni del Triassico medio-superiore (220 milioni di anni); al passaggio della Portella (Tor in tedesco), si attraversano terreni di rocce friabili che hanno dato il nome alla sequenza caratteristica di strati di origine marina e ricchi di molluschi: la "Formazione di Tor".

Salita al Mali Grintavec

Dal parcheggio iniziamo a salire tramite il sentiero 511; lungo il percorso potremo ammirare gli abeti secolari. Dopo un cospicuo percorso nel bosco, a circa 1500 metri di quota si iniziano a vedere le cime poste a confine con la Slovenia, dal Monte Guarda-Skutnik a destra, la torre Quadra al centro ed infine in ultimo il Mali e Veliki Grintavec.

Il sentiero ora sale in un bosco di larici e punta a raggiungere la sella della "portella" 1798 m, impostata sulle friabili rocce del Carnico (Trias superiore).

Oltrepassata la Portella, proseguiamo sul sentiero in direzione Sella Ursic senza raggiungerla; a pochi minuti dalla portella prenderemo una traccia di sentiero che sale a mezza costa in direzione della sella tra l'Ursic di Raibl ed il Mali Grintavec.

Prima di salire il canale detritico che porta in sella, attraverseremo in cengia una caratteristica formazione rocciosa che ci costringerà ad abbassare la testa (non serve il caschetto, bisogna fare attenzione nel superare il passaggio a non sporgersi o urtare la roccia con lo zaino); superato questo passaggio, salendo il canale poverremo alla sella.

Dall'insellatura erbosa, si sale a destra per esile sentiero che sale a rapide svolte in un ripido prato fino alla sommità della piccola cima a 1919 m.

Rientro per lo stesso itinerario.



I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capo gita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti su menzionati. **Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata**. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori